



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2014 – 2019)

SINDACO dott. CARLO GIUSEPPE GALATI

Proclamazione 26 maggio 2014

(articolo 4 bis Decreto Legislativo n. 149/2011)

INTRODUZIONE

L'art. 4 bis del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 149 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura di indebitamento dell'Ente, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del Mandato.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. N.149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2013 del Sindaco Geom Salvatore Puce, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, a norma di legge.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Geom Salvatore Puce per l'Amministrazione 2009-2013 ed evidenzia il permanere di una situazione generale di equilibrio finanziario, nonché l'inesistenza di procedure in essere da parte della competente sezione di controllo della Corte dei Conti. Questa situazione trova riscontro nella successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 08 luglio 2014 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013, di cui si riportano sinteticamente di seguito alcuni dati.

Le tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I Rendiconti di Gestione hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione e l'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale, con la deliberazione consiliare n. 13 del 08/07/2014, ha presentato un Avanzo di Amministrazione di € 297.367,39 in questi anni l'Ente si è impegnato per una accorta azione di recupero dell'evasione.

I pagamenti a favore dei creditori sono stati eseguiti con tempestività: la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 28.12.2009 ha definito le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, coordinato con la Legge di Conversione 03/08/2009, n. 102, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo.

L'Ente non ha stipulato contratti di finanza derivata.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01/01/2014:

(identica a quella indicata al 31/12/2013)

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.416,64	Patrimonio netto	€ 4.668.013,38
Immobilizzazioni materiali	€ 6.992.615,24	Conferimenti	€ 3.686.993,03
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	Debiti di finanziamento	€ 1.148.292,33
Totale immobilizzazioni	€ 6.999.031,88	Debiti di funzionamento	€ 778.720,48
Rimanenze	€ 0,00	Debiti per anticipazione di cassa	€ 0,00
Crediti	€ 2.308.691,31	Altri debiti	€ 46.192,24
Altre attività finanziarie	€ 0,00		
Disponibilità liquide	€1.020.488,27		
Totale attivo circolante	€3.329.179,58	Totale debiti	€ 1.973.205,05
Ratei e risconti	€ 0,00	Ratei e risconti	€ 0,00
Totale dell'attivo	€ 10.328.211,46	Totale del passivo	€ 10.328.211,46

Al 26 maggio il Comune di Surano non ha partecipazioni societarie;

DATI FINANZIARI

Il Fondo di Cassa al 31/12/2013, risultante dal Rendiconto approvato, ammontava a € 1.020.488,27=, al 26/05/2014 risulta essere invece pari ad € 915.185,43.-.

Il Rendiconto dell'esercizio 2013 si è chiuso con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2013

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2013
Entrate correnti	€ 1.215.576,99
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 182.139,13
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 0,00
Totale	€ 1.397.716,12

SPESE (in euro)	2013
Titolo 1 -Spese correnti	€ 1.078.938,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 209.143,12
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	€ 47.489,18
Totale	€ 1.335.571,07

PARTITE DI GIRO (in euro)	2013
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 115.953,56
Titolo 4 --Spese per servizi per conto di terzi	€ 115.953,56

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			464.175,30
Riscossioni	820.399,36	1.200.404,65	2.020.804,01
Pagamenti	564.886,12	899.604,92	1.464.491,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.020.488,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.020.488,27

La situazione di cassa	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	972.485,19	0,00
Anno 2010	659.139,21	0,00
Anno 2011	400.166,10	0,00
Anno 2012	464.175,30	0,00
Anno 2013	1.020.488,27	0,00

A) EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO		
		Consuntivo 2013
Entrate titolo I		1.070.454,88
Entrate titolo II		107.156,69
Entrate titolo III		37.965,42
Totale titoli (I+II+III)		1.215.576,99
Spese titolo I		1.078.938,77
Rimborso prestiti parte del titolo III		47.489,18
Differenza		136.638,22
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale)		0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		0,00
- contributo per permessi di costruire		0,00
- plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Differenza		136.638,22
Quote capitale di mutui in estinzione		47.489,18
Differenza		89.149,04
B) EQUILIBRIO FINALE		
Entrate finali (titoli I, II, III, IV)	(+)	1.397.716,12
Spese finali (titoli I, II)	(-)	1.288.081,89
Saldo netto da FINANZIARE	(-)	
Saldo netto da IMPIEGARE	(+)	109.634,23

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 297.367,39.=, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			464.175,30
Riscossioni	820.399,36	1.200.404,65	2.020.804,01
Pagamenti	564.886,12	899.604,92	1.464.491,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.020.488,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.020.488,27
Residui attivi	1.953.691,78	313.265,03	2.266.956,81
Residui passivi	2.438.157,98	551.919,71	2.990.077,69
Differenza			-723.120,88
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			297.367,39

Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	7.643,25
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	289.724,14
Totale avanzo/disavanzo	297.367,39

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi su mutui (A)	65.144,35	62.454,82	60.193,34	57.860,54	56.144,84
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (B)	1.242.065,49	1.200.214,07	1.154.178,51	1.219.591,98	1.217.183,36
Incidenza (NB)	5,24	5,20	5,22	4,74	4,61
Limite massimo previsto dall'art. 204 del Tuel	15%	15%	15%	8%	6%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di Euro):

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito mutui al 31/12	1.331.700,55	1.287.758,46	1.241.554,98	1.195.781,51	1.147.701,02
Popolazione al 31/12	1.717	1.724	1.717	1.696	1.701
Debito pro-capite	775,60	746,96	723,10	705,06	674,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di Euro):

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari	65	62	60	57	56
Quota capitale	42	44	46	46	47
Totale fine anno	107	106	106	103	103

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di leasing.

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (in migliaia di Euro):

	Parziali	Totale
Accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	1.209	
Riscossioni titolo IV al netto esclusioni	229	
Totale entrate finali		1.438
Impegni titolo I al netto esclusioni	1.082	
Pagamenti titolo II al netto esclusioni	194	
Totale spese finali		1.276
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		162
Saldo obiettivo 2013	120	
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013	0,00	
Pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
Pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati	0.00	
Saldo obiettivo 2013 finale		120
Differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		42

Il rispetto del Patto di Stabilità Interno impone vincoli di spesa e limita notevolmente le scelte dell'Amministrazione; il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità comporta un costante monitoraggio dei flussi finanziari da parte dei Responsabili dei Servizi Comunali sia in fase di programmazione sia in fase di verifica della compatibilità dei pagamenti.

EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Non sono in corso rilievi da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti dei Conti della Puglia.

GESTIONE ANNO 2014

L'Amministrazione è attualmente impegnata nell'attività di programmazione in considerazione del fatto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno in corso è stato posticipato al 30 settembre 2014.

Le stringenti regole del Patto di Stabilità, gli ulteriori tagli di risorse da parte dello Stato, che si aggiungono a quelli già subiti negli scorsi anni, la normativa in continua evoluzione rendono sempre più difficile l'elaborazione del documento di programmazione ed impongono inevitabilmente la necessità di operare scelte ed individuare priorità .

Surano, 07.08.2014

IL SINDACO

F.To Dr. Carlo Giuseppe Galati